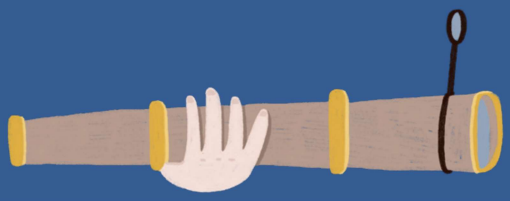
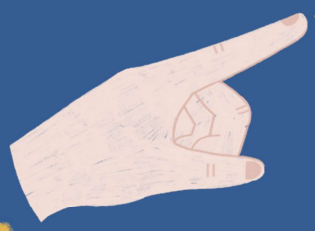
Il tempo di Avvento

8 dicembre
ESSERE GUARDATI

1° settimana di Avvento
GUARDARE CON ATTENZIONE



2° settimana di Avvento
GUARDARE OLTRE



3° settimana di Avvento
FAR GUARDARE

4° settimana di Avvento
GUARDARE IN MODO NUOVO

Santo Natale

ANDARE A GUARDARE

31 dicembre

I MIEI OCCHI HAN VISTO LA TUA SALVEZZA

1° gennaio

GUARDARE E CUSTODIRE

Epifania

COGLIERE E PARTIRE

7 gennaio

SENTIRSI GUARDATI

3 dicembre

1° Domenica di Avvento

GUARDA CON ATTENZIONE

Dal Vangelo secondo Marco (13, 33-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

L'Avvento inizia proponendoci una grande sfida: vegliate! Potrebbe sembrare banale, d'altronde è alla portata di tutti. Eppure, sappiamo bene quanto facile sia scoraggiarsi o distrarsi perché presi da mille preoccupazioni. Natale è ben segnato sui nostri calendari, ma se non ci prepariamo arriva all'improvviso e noi restiamo spiazzati come di fronte ad un imprevisto. Quest'anno, se lo vogliamo, può essere diverso. L'attesa aumenta il desiderio e ci può preparare ad accogliere il dono dei doni: il Figlio di Dio che si fa Bambino per noi. L'attesa non è un'inevitabile perdita di tempo se la viviamo come un cammino che ci porta ad incontrare quell'unico sguardo capace di illuminare la nostra vita e quella dei nostri cari. Vegliate!

IN FAMIGLIA: benediciamo la mensa

Guardiamo con attenzione al nostro modo di essere famiglia e durante questa prima settimana di avvento proviamo ogni giorno a prenderci un momento per pregare insieme quando ci riuniamo a tavola.

Ci si prende per mano e un membro della famiglia può recitare questa introduzione:
Signore ci prendiamo per mano intorno alla nostra tavola, per dirci che ci

vogliamo bene. Pensiamo anche a chi non è qui, in particolare a…

Signore Dio,
Rendici attenti alla quotidianità del tuo amore
e i tuoi doni ci aiutino a benedirti
e a dirti grazie
per la fraternità che ci fai vivere
nella gioia attorno a questa mensa.
Benedici il nostro pasto di oggi
e donaci di lodarti ora e sempre.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Ti preghiamo:

- Aiutaci a guardare con attenzione i nostri amici.
- Aiuta i potenti della terra a guardare con attenzione i popoli più bisognosi.

NEL MONDO

Guardare con attenzione: prenditi una giornata intera dove decidi di lasciare lo smartphone a casa. Poni attenzione, con il cuore, a chi ti sta intorno: il vicino di casa, un amico, le persone senza dimora ai margini della città. Guarda come non hai guardato fino ad ora.

ma anche

Guardare con attenzione la realtà: il divario sempre più grande tra chi possiede e chi non ha… il diritto: ad una casa, un affitto equo, un lavoro dignitoso e giustamente retribuito, l'accesso: all'istruzione, alle cure sanitarie in tempi compatibili allo stato di salute e alle necessità. Superare le differenze uscendo dall'indifferenza.

CON I PIÙ PICCOLI

La Parola di oggi ci chiede di aguzzare la vista e cominciare ad affinare lo sguardo per riconoscere i segni e prepararci al meglio per la venuta di Gesù! Anche voi **guardate con attenzione** e trovate tutti gli oggetti che serviranno per prepararsi al meglio a Natale!

Nell'immagine della pagina seguente è nascosto l'occorrente per costruire una ghirlanda di Natale.

Guarda bene, trova e colora: due candele, due palline di Natale, due rami di abete, due rami di agrifoglio e due nastri per il fiocco.

1° settimana di Avvento

LUNEDÌ 4 DICEMBRE

Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando sarà il momento. (Mc 13,33)

Il nostro cammino di famiglia inizia con una raccomandazione: fate attenzione, vegliate! Vuol dire che dobbiamo essere attenti, non cedere alla tentazione del sonno, della distrazione. Qualcosa di grande sta per accadere. Dio, da lontano viene a visitarci. Prepariamo il cuore e gli occhi a questo incontro di luce!

Signore ci prendiamo per mano intorno alla nostra tavola, per dirci che ci vogliamo bene. Pensiamo anche a chi non è qui, in particolare a…

Ti preghiamo:

- Aiutaci a vegliare.
- Aiutaci a guardare con attenzione chi studia, lavora e gioca con noi.
- Aiuta gli insegnanti a guardare con attenzione i loro bambini e ragazzi.

MARTEDÌ 5 DICEMBRE

Signore, mai occhio ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui […] Tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balìa della nostra iniquità. (Is 64,3.6)

Quante cose, in tanti anni, hanno visto i nostri occhi. Paesaggi, città, mari, montagne, persone. Si sono riempiti di colori, hanno incrociato sguardi, magari pianto tante lacrime. Ora i nostri occhi stanno per vedere Dio. Ciò che neanche l'universo può contenere si mostra a noi, nella piccolezza di un bambino.

Signore ci prendiamo per mano intorno alla nostra tavola, per dirci che ci vogliamo bene. Pensiamo anche a chi non è qui, in particolare a…

Ti preghiamo:

- Aiutaci a guardare con attenzione gli anziani e gli ammalati che conosciamo.
- Aiuta i medici, gli infermieri e i volontari a guardare con attenzione chi soffre.

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE

Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna. (Sal 80/79, 15)

Ci sono volti tristi, arrabbiati, malinconici, felici, spensierati. Con il nostro viso esprimiamo ciò che abbiamo dentro. E tu, come ti immagini il volto di Gesù? Anche lui ha provato tutti i sentimenti umani e chi ha visto i suoi occhi avrà scoperto ogni giorno ciò che il Figlio di Dio portava dentro. Chissà come sarebbe guardare il mondo con gli stessi occhi di Gesù!

Signore ci prendiamo per mano intorno alla nostra tavola, per dirci che ci vogliamo bene. Pensiamo anche a chi non è qui, in particolare a…

Ti preghiamo:

- Aiutaci a guardare con attenzione le cose belle del creato.
- Aiuta tutti gli uomini di buona volontà a guardare con attenzione chi soffre per la guerra.

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE ~ SANT'AMBROGIO

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.
(Sal 85/84, 8)

Dal "Trattato sulla penitenza", di sant'Ambrogio

[…] Io sapevo infatti che non ero degno d'essere chiamato vescovo, perché

mi ero dato a questo mondo. Ma per la tua grazia sono ciò che sono, e sono senz'altro l'infimo tra tutti i vescovi e il meno meritevole (cfr. 1 Cor 15, 9-10); tuttavia, siccome anch'io ho affrontato qualche fatica per la tua santa Chiesa, proteggine il risultato. Non permettere che si perda, ora che è vescovo, colui che, quand'era perduto, hai chiamato all'episcopato, e concedimi anzitutto di essere capace di condividere con intima partecipazione il dolore dei peccatori. Questa, infatti, è la virtù più alta, perché sta scritto: «E non ti rallegrerai sui figli di Giuda nel giorno della loro rovina e non farai grandi discorsi nel giorno della loro tribolazione» (Abd 12). Anzi, ogni volta che si tratta del peccato di uno che è caduto, concedimi di provarne compassione e di non rimbrottarlo altezzosamente, ma di gemere e piangere, così che, mentre piango su un altro, io pianga su me stesso.

Signore ci prendiamo per mano intorno alla nostra tavola, per dirci che ci vogliamo bene. Pensiamo anche a chi non è qui, in particolare a…

Ti preghiamo:

- Aiutaci a guardare con attenzione chi tutti i giorni si prende cura di noi.
- Aiuta i sacerdoti, le suore, i missionari a guardare con attenzione le comunità a loro affidate.

8 dicembre

Immacolata Concezione

ESSERE GUARDATI

Dal Vangelo secondo Luca (1, 26-33)

[In quel tempo,] l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Lo sguardo amorevole di Dio si posa su Maria: ragazza semplice, immersa nella quotidianità di una vita ordinaria. Ma è proprio nell'ordinario che Dio sceglie di compiere lo straordinario per mostrare all'uomo che la vita non è una lotta per conquistarsi un posto ma la scoperta che quel posto è già stato preparato fin dall'eternità. La maternità non è un compito da sbrigare, ma il coinvolgimento in un progetto che dona un senso nuovo all'esistenza. Il sì di Maria, pronunciato nella più grande umiltà e libertà, è la risposta di un'umanità che si sente amata e che desidera amare. Anche noi possiamo rallegrarci con Maria perché l'amore di Dio precede anche noi. Lasciamoci guidare da lei nel riscoprire tutti gli sguardi in cui abbiamo scorto lo sguardo di Dio.

IN FAMIGLIA

Signore ci prendiamo per mano intorno alla nostra tavola, per dirci che ci vogliamo bene.
Pensiamo anche a chi non è qui, in particolare a…

Ti preghiamo:

- Aiutaci a riconoscere nella nostra vita chi ci guarda con Amore.
- Aiutaci a riconoscerci come preziosi perché guardati da te.

NEL MONDO

Essere guardati: porta la testimonianza di una bella esperienza, personale o cercata tra le notizie che leggi o che raccogli sui tuoi social.

ma anche

Essere guardati dentro: cerca una persona di fiducia che ti aiuti a guardare i tuoi limiti, a fare i conti con i tuoi egoismi, ma che sappia cogliere le tue qualità e le tue bellezze. Mettiti alla ricerca di te stesso, delle tue verità e delle tue fragilità, con il desiderio di essere cristiano autentico e credibile.

CON I PIÙ PICCOLI

Tra tutte le donne scelta in Nazaret! Maria guardata e scelta da Dio per diventare la madre del Salvatore. Scelta perché il Signore l'ha riconosciuta per il suo grande Sì! Ci rendiamo conto ogni giorno che anche noi siamo guardati e amati da Dio e dalle persone che ci vogliono bene?
Esercitati anche tu a guardare e a riconoscere la figura giusta indovinando qual è la vera ombra dell'angelo.

SABATO 9 DICEMBRE

Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù [...] La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.
(CFR. 1COR 1,4-7)

In un mondo spesso lamentoso che ama sottolineare ciò che non va, oggi il nostro volto esprime gioia e gratitudine. Ringraziamo Dio per le persone che abbiamo vicino. Per gli amici, la nostra famiglia, e per tutte le persone del mondo. Grazie soprattutto a chi ci parla di Gesù e con la propria vita è testimone dell'amore di Dio. Guardiamo a loro come fari accesi che ci indicano il cammino. (In famiglia possiamo anche chiamare per nome queste persone e ricordarle insieme).

Signore ci prendiamo per mano intorno alla nostra tavola, per dirci che ci vogliamo bene. Pensiamo anche a chi non è qui, in particolare a…

Ti preghiamo:

- Aiutaci a guardare chi testimonia con fede la tua presenza.
- Aiutaci a riconoscere i talenti che possiamo esprimere nelle nostre comunità.